

Cassa Mutua Nazionale

Il periodico che ti aiuta a conoscerla meglio



Lenti da vista

Se non sono più efficaci...

Quando si modifica la capacità visiva dei nostri occhi è necessario ricorrere alla correzione data dagli occhiali da vista. La Cassa Mutua

Nazionale rimborsa, ad esclusione della montatura, le **lenti da vista nei casi di “cambio visus”**, che deve essere **certificato** con la **prescrizione del medico oculista** (non è sufficiente che sia l'ottico a scriverlo). Il rimborso prevede un **massimale annuo di 250 euro per beneficiario**, aumentato a **350 euro nel caso in cui** almeno un occhio presenti un **difetto di rifrazione superiore alle 5 diottrie**. La **franchigia** è fissata al **30%**. La **prescrizione oculistica**, datata al **massimo 6 mesi prima** rispetto all'acquisto, non può essere utilizzata in due anni sanitari diversi, anche se redatta separatamente per due difetti visivi distinti.

I beneficiari di età inferiore a 14 anni non necessitano della prescrizione.

Per le **lenti a contatto**, il rimborso è previsto **solamente** per quelle **a lunga durata**, con **utilizzo minimo di sei mesi**. Sono escluse le **lenti usa e getta** (*attenzione: verifica le previsioni nel tuo Contratto integrativo di gruppo relativamente alle prestazioni sanitarie aggiuntive*), **curative e ortocheratologiche**.

1

LENTI

da vista e a contatto

2

LENTI

a contatto particolari (RGP/sclerali/ibride per cheratocono o per trapiantati di cornea)

3

APPARECCHI

acustici

FIRST



Credito Cooperativo

Clicca qui per l'infografica

relativa a Lenti e Apparecchi acustici

Contatta il tuo sindacalista

di riferimento per maggiori informazioni



Segui il sito web

di First Cisl Credito Cooperativo:

firstcisl.it/creditocooperativ
o

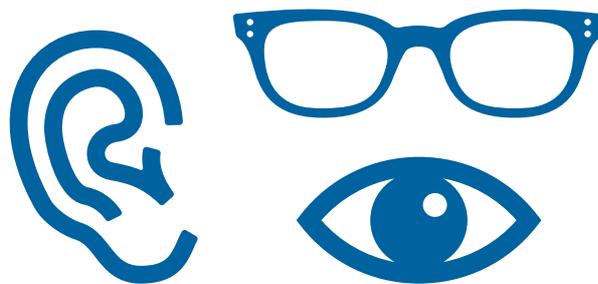
Attenzione ai **due documenti necessari** per la richiesta di rimborso:

- il **certificato dell'oculista**: deve **attestare la modifica del visus** con l'**indicazione della differenza di diottrie** rispetto ai valori precedenti;
- La **ricevuta fiscale/fattura** dell'ottico: deve riportare il **tipo di lenti** adottate, la loro **marca**, il loro **prezzo distinto** rispetto alla montatura (*attenzione: verifica le previsioni nel tuo CIG relativamente alle prestazioni sanitarie aggiuntive*).

Lenti a contatto particolari

Escluse ma non tutte...

Quando la necessità del beneficiario è quella di risolvere affezioni quali, ad esempio, il cheratocono, una condizione in cui la cornea si assottiglia e assume una forma conica, vengono prescritte lenti a contatto con caratteristiche specifiche. Cassa Mutua Nazionale rimborsa **lenti a contatto RGP/sclerali/ibride per cheratocono o per trapiantati di cornea** fino ad un **massimale annuo di 300 euro per beneficiario**, con applicazione di una **franchigia del 30%**. In questi casi la **prescrizione del medico oculista** dovrà **riportare la patologia** mentre la **fattura/ricevuta** dovrà **indicare il tipo di lente** acquistata.



Apparecchi acustici

Sentirsi bene è fondamentale...

In caso di **acquisto o riparazione di apparecchi acustici**, Cassa Mutua Nazionale prevede un **rimborso di 2.500 euro annui per nucleo familiare**.

L'acquisto deve essere corredato dalla **prescrizione del medico specialista** rilasciata **a seguito** di un **esame audiometrico**.

Entrambi i documenti dovranno essere **allegati alla richiesta** di rimborso, **compresa** poi la **fattura, o ricevuta fiscale**, inerente la **fornitura o riparazione dell'apparecchio**.

!! Attenzione !!

Il **massimale di 2.500 euro** rimane tale, invariato, anche nel caso in cui la **spesa** sia **divisa su due fatture** emesse in **due anni sanitari consecutivi**.

Nel prossimo numero... parleremo di Plantari, protesi e prestazioni legate alla disabilità Stay Tuned!

